

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MANDACARU' ONLUS S.C. SOC. PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Sede: VIA DELLA PREPOSITURA, 32 TRENTO TN

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01268890223

Codice fiscale: 01268890223

Numero REA: 126510

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 471140

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A158014

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.441	16.879
II - Immobilizzazioni materiali	4.482.282	4.563.068
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.320.157	2.012.271
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.818.880</i>	<i>6.592.218</i>

	31/12/2022	31/12/2021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	449.543	391.982
II - Crediti	269.032	446.146
esigibili entro l'esercizio successivo	263.138	443.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.894	2.711
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.835.835	3.286.974
IV - Disponibilità liquide	164.086	155.941
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.718.496</i>	<i>4.281.043</i>
D) Ratei e risconti	78.414	32.655
<i>Totale attivo</i>	<i>10.615.790</i>	<i>10.905.916</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.281.354	2.527.207
IV - Riserva legale	1.549.298	1.373.730
VI - Altre riserve	366.143	366.143
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.320	180.998
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.247.115</i>	<i>4.448.078</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	2.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	312.081	285.776
D) Debiti	6.031.388	6.138.202
esigibili entro l'esercizio successivo	4.979.886	4.911.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.051.502	1.226.681
E) Ratei e risconti	25.206	31.360
<i>Totale passivo</i>	<i>10.615.790</i>	<i>10.905.916</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.699.273	1.779.071
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	24.629	25.506

	31/12/2022	31/12/2021
altri	248.333	263.657
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>272.962</i>	<i>289.163</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.972.235</i>	<i>2.068.234</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200.653	1.105.808
7) per servizi	227.732	183.955
8) per godimento di beni di terzi	130.061	117.457
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	332.018	322.366
b) oneri sociali	100.131	97.993
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	49.822	32.970
c) trattamento di fine rapporto	49.822	32.970
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>481.971</i>	<i>453.329</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	110.986	111.254
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.828	4.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.158	106.344
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>110.986</i>	<i>111.254</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(57.561)	34.750
14) oneri diversi di gestione	36.856	45.151
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.130.698</i>	<i>2.051.704</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(158.463)	16.530
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	106.863	8.665
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>106.863</i>	<i>8.665</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	47.203	5.321
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>47.203</i>	<i>5.321</i>
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	91.585	193.895
partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	91.585	193.895

	31/12/2022	31/12/2021
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	50	613
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>50</i>	<i>613</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>138.838</i>	<i>199.829</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	52.048	54.588
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>52.048</i>	<i>54.588</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	14.736	10.189
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>208.389</i>	<i>164.095</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	291	606
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>291</i>	<i>606</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	467	433
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>467</i>	<i>433</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(176)</i>	<i>173</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	49.750	180.798
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	(570)	(200)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(570)</i>	<i>(200)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.320	180.998

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 50.320.

Unitamente ai risultati positivi riscontrati nei precedenti quattro esercizi, esso testimonia il percorso di cambiamento e riorganizzazione attuato. Il Consiglio di Amministrazione di Mandacarù Onlus Scs sottolinea come l'avvenuta fusione con le due cooperative Le Formiche – Die Ameisen Scs di Bolzano e Il Canale Soc. Coop. di Trento abbia rivelato pienamente la sua capacità di apportare positivi effetti di consolidamento di valore per la società, sia in termini di sviluppo delle attività che di rafforzamento patrimoniale.

A 34 anni dalla costituzione, Mandacarù continua a perseguire la sua missione di attore del commercio equo e solidale, confermando il sostegno ai piccoli produttori svantaggiati del Sud del mondo.

Nelle pagine seguenti diamo conto delle azioni intraprese nel corso del 2022 nell'ambito informativo-formativo-culturale e nell'attività commerciale e di finanza solidale.

Grazie al lavoro degli ultimi anni la cooperativa ha raggiunto significativi risultati:

è un importante attore di promozione culturale nella Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo avendo destinato nel 2022 la cifra di 55.409 euro per attività formative, informative, culturali. Di questo importo l'equivalente di 17.184 euro riceve copertura con contributi di diversi donatori. La restante parte – 38.225 euro - costituisce un investimento che la Cooperativa dedica al settore formativo, educativo e culturale;

può contare su 354 volontarie e volontari attivamente impegnati;

è socia e principale organizzazione italiana di finanza solidale per il commercio equo: 2907 soci che conferiscono più di 6 milioni di euro di risorse finanziarie (capitale sociale e risparmio);

è la principale finanziatrice di Altromercato Impresa Sociale, la maggiore rete italiana di commercio equo e solidale.

I criteri seguiti nella gestione sociale sono stati conformi all'obiettivo di conseguire gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

Le attività formative, culturali ed educative gestite dalla Cooperativa sono state ideate e realizzate da Beatrice De Blasi, Responsabile Educazione e Comunicazione di Mandacarù insieme ad un ampio gruppo di socie volontarie della Cooperativa.

Attività culturali e di educazione alla cittadinanza globale in Trentino Alto Adige

Nel 2022 le attività di comunicazione, formazione e sensibilizzazione in Alto Adige:

10 maggio 2022 serata dedicata alla CAMBOGIA

Igino Brian è intervenuto a Bolzano per raccontare la storia dei gioielli provenienti dalla Cambogia venduti nel circuito di commercio equo, una storia che è anche la storia sua e quella dei "suoi" ragazzi in Cambogia.

Igino Brian è un orafo vicentino che ha cambiato la sua vita per dedicarsi ai ragazzi di strada di Phnom Penh, allontanandoli dallo spettro della schiavitù, della prostituzione, della delinquenza, della tossicodipendenza. Ha fondato una scuola orafa (che a poco a poco è diventata anche casa- famiglia), nata per insegnare ai giovani cambogiani l'arte orafa, una scuola-laboratorio di lavorazione del metallo proveniente dalle mine antiuomo.

Da strumenti di morte quindi le mine antiuomo di cui il paese è disseminato, diventano, grazie al lavoro dei ragazzi della scuola orafa di Igino Brian, oggetti di speranza e bellezza.

I gioielli creati dai giovani orafi vengono venduti in Europa a piccoli e grandi esercenti, sempre all'interno del canale del Commercio Equo e Solidale e con i guadagni ricavati, Igino crea nuove scuole e case famiglie. Tramite "Education for the Future", un'associazione autonoma, composta esclusivamente proprio da quei giovani cambogiani che hanno fatto parte del progetto originario a Phnom Penh, Igino dà una nuova possibilità ad altri ragazzi.

25 maggio 2022 serata dedicata alla scoperta della WFTO con Roopa Mehta Presidentessa della World Fair Trade Organisation è intervenuta a Bolzano per raccontare ai volontari di Mandacarù il WFTO, i principi del comec, la crisi climatica.

10 giugno 2022 serata dedicata alla I WAS A SARI, con Stefano Funari Fondatore e Sara Cavallini OxfamEtico

"I was a sari" è un brand made in Mumbai che si schiera con le donne e con l'ambiente, promuovendo un concept di moda fatta di pezzi unici, con una storia da raccontare. Il progetto è stato presentato dal fondatore Stefano Funari. "I was a sari" attualmente fornisce retribuzione e formazione professionale a più di 170 donne provenienti da situazioni svantaggiate. Le parole d'ordine sono economia circolare, con il recupero di tessuti dai caotici e colorati mercati della città, empowerment femminile, fornendo a donne in situazioni svantaggiate una formazione professionale e la tranquillità dell'emancipazione economica, design e originalità, con prodotti unici disegnati da fashion designer volontari da tutto il mondo. "I was a Sari è un progetto costruito su tre pilastri fondamentali: inclusione sociale, elemento che ci ha avvicinati a Oxfam Italia, che oggi è importatore e distributore dei prodotti I was a sari negli shop del Commercio Equosolidale, attenzione all'ambiente con una produzione proveniente al 90% da materiali di recupero, e fattore impresa. È importante infatti sottolineare che I ws a Sari non è un ente benefico, ma un'azienda competitiva sul mercato. Altro dettaglio centrale è che questo non è un business condotto da occidentali in India, ma un progetto quasi al 100% indiano: lo staff è composto interamente da personale locale formato in ambito sociale, in cui Stefano Funari è l'unico straniero.

14 novembre 2022 serata dedicata al SENEGAL – Ngakham: da una palma frutta e cesti con la partecipazione di Mirco Marelli

Nel 2015 Karibuny ha avviato una collaborazione con l'Associazione delle donne del Villaggio di Ngakham, a nord di Tivuavouane, un villaggio, che conta poco meno di 2000 abitanti, basa la sua economia sull'agricoltura e sull'artigianato ed è terra di forte emigrazione. Gran parte dei giovani si sono spostati verso Dakar e verso altri paesi alla ricerca di migliori condizioni di vita. Ciò espone la popolazione, prevalentemente femminile, alla dipendenza dalle rimesse dei loro familiari. Grazie alla collaborazione con Karibuny, che importa cesteria e arredamento per la casa, la collaborazione con il circuito del commercio equo e solidale garantisce un'integrazione di reddito alle oltre 150 famiglie del villaggio e la possibilità di aprire un fondo di rotazione per investimenti comunitari.

Mirco Marelli, fondatore di Karibuny e responsabile progetti, durante la serata ha raccontato il Senegal e il progetto.

Chi ha viaggiato nell'Africa Orientale lo sa, Karibuni significa "benvenuti" e in questa parola è racchiuso lo spirito della cooperativa che si occupa della promozione del commercio equo e solidale. I prodotti alimentari e artigianali di Karibuny, sono stati realizzati da agricoltori e artigiani pagati in modo giusto, che hanno la possibilità di vivere dignitosamente, lavorare in un ambiente sicuro e in questo modo costruire per sé e per le proprie famiglie un futuro migliore. Rispetto per le persone significa anche rispetto per l'ambiente, perché i produttori del commercio equo si impegnano a sviluppare l'agricoltura biologica e a utilizzare metodi di produzione a basso impatto. Karibuny condivide il cammino dei Missionari della Consolata con cui condivide un cammino di riflessione sulle tematiche della giustizia, della pace, della sobrietà e degli stili di vita e alle attività dei quali collabora attivamente grazie alle proprie specificità.

Interventi Didattici nelle scuole in collaborazione con l' Organisation für Eine solidarische Welt (OEW)

16 interventi didattici nelle scuole medie "Progetto cioccolato";

7 Interventi didattici presso scuole medie e superiori "Progetto Moda";

8 interventi didattici presso in scuole medie e superiori "Progetto Plastica";

5 interventi presso in scuole medie "Progetto Banane".

Nel 2022 le attività di comunicazione, formazione e sensibilizzazione in Trentino:

Le attività didattiche nelle scuole e di sensibilizzazione per un pubblico di adulti in Trentino sono state realizzate in presenza e online, nell'ambito del progetto educativo I FEED GOOD e dei progetti di cooperazione allo sviluppo Alto Huallaga, finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, su misure di prevenzione e mitigazione del cambiamento climatico nella filiera dei bananitos in Perù, un progetto esemplare di conversione di ex coltivatori di coca in produttori di frutta. Le attività di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole hanno anche fatto riferimento al progetto di cooperazione "Sviluppo Economico, Ambientale e Inclusione Sociale delle comunità Asháninkas del Bajo Perene, Junin Perù", finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

I FEED GOOD è un progetto biennale 2021-2022 finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sociali e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato in collaborazione con i formatori del MUSE – Museo delle Scienze di Trento e con l'associazione Mazingira (ambiente in lingua swahili) ODV, organizzazione di volontariato nata in seno al MUSE (Museo delle Scienze di Trento), che si occupa di sostenibilità e conservazione ambientale.

Per I FEED GOOD, tra settembre e dicembre 2022, sono state coinvolte 6 classi per 3 interventi ciascuna della durata di 2 ore, presso la scuola media di Aldeno e quella di Mattarello.

Dossier e comunicazione via stampa

I materiali informativi prodotti, tra cui il dossier Vite che Cambiano Vita, realizzato a supporto della campagna di raccolta capitale a favore di Banco Codesarrollo, Ecuador di cui Mandacarù è socio investitore e i materiali di comunicazione

realizzati per la campagna di raccolta fondi “Dulcita, uno zucchero che vale oro” realizzata da Fondazione Altromercato, sono stati condivisi sui social di Mandacarù e di Fondazione Altromercato, la rivista nazionale Altreconomia, il mensile Cooperazione tra Consumatori, la stampa locale ed i profili social media consentendo un’esposizione dei contenuti sia a livello provinciale che nazionale.

Attraverso gli eventi di sensibilizzazione si sono promossi i temi della biodiversità, dello sviluppo sostenibile e della riconversione delle piantagioni di coca in baby banana, raggiungendo un ampio pubblico.

Giovedì 21 luglio 2022, nell’ambito di “MUSE FUORI ORARIO il cibo che non ti aspetti”.

MUSE fuori orario è un format di evento di grande successo, che attira centinaia di persone, in apertura notturna (fino alle 24.00) del Museo delle Scienze. È un evento dedicato alla sostenibilità alimentare e “a tutto quello che occorre sapere sul cibo” con la partecipazione di ricercatrici, comunicatori scientifici, chef ed esperti del settore agroalimentare con una serie di corner informativi, attività e talk su uno dei bisogni primari dell’umanità (quello di nutrirsi) che oggi assume risvolti sempre più interconnessi al futuro del pianeta e delle altre persone.

Nella serra tropicale si è svolto “Esotici, sani, equi e giusti”: il rapporto tra produzione di cibo, ambiente e diritti dei lavoratori è una delle grandi criticità ancora irrisolte.

Livia Serrao, PhD in Ingegneria per l’Ambiente ed il Territorio e Silvia Ricci, cooperante, hanno accompagnato il pubblico in un viaggio dall’Africa all’America Latina alla scoperta del lato oscuro del cibo che arriva sulle nostre tavole ma anche delle possibili soluzioni per rendere le produzioni più sostenibili per il Pianeta e per le Persone, con il racconto e la proiezione di foto del progetto di cooperazione allo sviluppo “Alto Huallaga – Perù” realizzato con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento

Dire Fare e Cooperare

Tra gennaio e dicembre 2022 sono stati realizzati 20 percorsi didattici online ed in presenza per la scuola secondaria per sviluppare conoscenze, capacità e valori di cui hanno bisogno tutte le persone per cooperare nella risoluzione delle sfide interconnesse del 21° secolo e per costruire un futuro sostenibile attraverso il caso studio offerto dal progetto in Perù.

Sono state numerose le collaborazioni con la stampa locale e nazionale dedicate alla comunicazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo in Perù denominati Alto Huallaga e alle tematiche del commercio equo e solidale.

Gli interventi sono stati realizzati presso:

- Liceo Linguistico Sophie Scholl;
- Istituto San Michele all’Adige;
- Liceo Scientifico Sportivo A. Rosmini Rovereto
- Istituto Tecnico e Tecnologico G. Marconi Rovereto;
- Istituto Alberghiero Rovereto

Partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile

L’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che riunisce oltre 300 soggetti del mondo economico e sociale, organizza ogni anno il Festival dello Sviluppo Sostenibile, la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all’Italia di attuare l’Agenda 2030 delle Nazioni unite e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Il Festival si svolge su tutto il territorio nazionale nell’arco di 17 giorni, tanti quanti sono gli SDGs, per coinvolgere e sensibilizzare fasce sempre più ampie della popolazione sui temi dello sviluppo sostenibile, andando anche oltre gli addetti ai lavori. Dal 10 al 15 di ottobre 2022 Mandacarù Onlus ha partecipato al festival con “Una storia Peruviana: dalle foglie

di coca alle banane” che è diventato un vero e proprio percorso didattico supportato da una mostra fotografica, realizzata in collaborazione con l'Università di Trento e Fondazione Mach per raccontare il progetto Alto Huallaga.

Durante l'evento di inaugurazione della mostra, Livia Serrao, PhD in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, e Luca Brentari, agronomo consulente di Fondazione Edmund Mach, hanno raccontato come gli effetti dei cambiamenti climatici siano sotto gli occhi di tutti. In Perù dall'alleanza tra commercio equo e ricerca scientifica si sta sperimentando un nuovo modo di fare agricoltura per mitigare l'impatto del clima che cambia e rafforzare i contadini. Una mostra fotografica collettiva ne racconta le sfide e i risultati.

La mostra fotografica, di cui sono autori Livia Serrao, Luca Brentari, Miriam Farinella, Lorenzo Boccagni e Beatrice De Blasi, è stata esposta presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige. L'iniziativa ha coinvolto più di 800 studenti dell'Istituto Agrario nei giorni di esposizione.

Festival Meteorologia a Rovereto

Il Festival della Meteorologia è un'occasione d'incontro, conoscenza e interazione tra gli operatori dei servizi meteorologici, i professionisti, le aziende, i ricercatori, gli appassionati di meteorologia, ma anche docenti e studenti delle scuole di ogni livello, e il grande pubblico in generale. Il Festival si è svolto dal 10 al 12 novembre 2022 presso il Palazzetto dello Sport di Rovereto ed ha visto la partecipazione di migliaia di visitatori, all'interno di ricco programma di interventi divulgativi, scientifici e tecnici e di attività culturali e ludico-ricreative a tema. Mandacarù Onlus vi ha partecipato con la realizzazione di un evento di approfondimento con l'esposizione della mostra fotografica Alto Huallaga presso il Palazzetto dello Sport, principale sede del festival, in collaborazione con il coordinatore scientifico del Festival Dino Zardi, professore di fisica dell'atmosfera all'Università di Trento con la partecipazione della dott.ssa Livia Serrao che ha svolto il suo dottorato di ricerca con uno studio sul progetto.

Attività di cooperazione internazionale

Progetto Alto Huallaga, Perù

con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento

Frutto di un partenariato con il Centro di Trasferimento Tecnologico della Fondazione Mach, il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università di Trento, l'Università Agraria de La Selva (Tingo Maria, Perù) e il Muse – Museo delle Scienze di Trento, Alto Huallaga è stato un progetto di cooperazione allo sviluppo realizzato con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, avviato nell'agosto del 2018, portato a termine nell'ottobre del 2022.

Nell'Alto Huallaga, in Perù, gli eventi estremi determinati dai cambiamenti climatici mettono a rischio intere aree produttive, inducendo i produttori ad abbandonare la regione.

Negli anni passati ci sono state vere e proprie ondate migratorie verso le zone minerarie del paese che hanno contribuito alla rottura dei già precari tessuti sociali.

Il progetto Alto Huallaga è intervenuto in questo fragile contesto sociale e ambientale, promuovendo azioni di mitigazione e contenimento degli effetti del cambiamento climatico a beneficio di 200 produttori di baby banana ma anche della comunità locale.

Sono stati sviluppati e implementati sistemi di misurazione degli indicatori meteorologici e agronomici, con il fine di fornire informazioni pratiche ai produttori di baby bananas per prevenire e limitare i danni alle produzioni. Sono state anche realizzate delle barriere naturali piantando alberi contro l'imperversare dei venti e gli allagamenti causati dalle intense precipitazioni.

Il progetto ha alternato attività di ricerca scientifica finalizzata a spiegare i fenomeni in atto ed a sviluppare dei modelli predittivi, con la realizzazione di strumenti tecnologici in grado di dare informazioni pratiche ed in tempo reale ai produttori.

Kametza Asaïke, Perù

con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano

Il progetto "Kametza Asaïke" ha contribuito allo sviluppo sostenibile del territorio del Basso Perené, una delle zone più povere del Perù, migliorando le condizioni di vita delle comunità indigene nei distretti di Pichanaqui e Rio Tambo che si trovano nell'area geopolitica della valle dei fiumi Apurímac, Ene y Mantaro.

L'intervento del progetto, realizzato in collaborazione con l'ONG Belga SOS Faim, ha riguardato in particolare 10 comunità Ashánincas. L'obiettivo principale è stato quello di ridurre il tasso di povertà e di malnutrizione nella zona e contribuire a convertire le coltivazioni di coca della zona, orientando le colture a prodotti destinati all'autoconsumo e alla vendita sul mercato locale.

Beneficiari del progetto sono stati i giovani agricoltori, con un focus sulle donne allo scopo di sostenerle nell'adozione di pratiche produttive sostenibili (agro-ecologiche) per migliorarne il reddito, rafforzandone anche le capacità di partecipazione nelle istituzioni locali affinché possano difendere i diritti delle comunità indigene.

Il programma, attraverso le attività di formazione e attività di opere di intervento agricolo, ha rafforzato le capacità produttive delle famiglie ed il loro accesso ai finanziamenti e al mercato. Attraverso numerose attività di formazione-formatori per 10 giovani promotori tecnici (di entrambi i sessi) individuati dal progetto, è stata rafforzata la Cooperativa Agroindustriale La Orgánica (cooperativa dei produttori locali) e sono stati promossi gruppi di produttori qualificati e gruppi di risparmio, attraverso l'utilizzo della metodologia dei "Banquitos" di solidarietà cooperativa (BSC).

Progetto Aprodi in Guatemala:

Il Guatemala è un paese rurale e multiculturale. La produzione agricola familiare su piccola scala (AFC, Agricoltura Familia Campesina) genera il 70% degli alimenti che giungono sulle tavole e occupa il 38% della forza lavoro. Ciononostante l'importanza di questo settore è sottovalutata e non esistono condizioni politiche favorevoli alla sua promozione. Negli ultimi 20 anni il cambiamento del quadro istituzionale ha portato allo sviluppo di politiche assistenzialistiche che minano le pratiche sostenibili dei piccoli produttori.

In Guatemala collaboriamo con Aj Quen, associazione di donne indigene vedove a causa della violenza del regime negli anni '80, organizzatesi in associazione di artigiane per creare opportunità di lavoro.

Nel corso dell'ultima decade Aj Quen ha sofferto una riduzione delle vendite di artigianato tessile che obbliga l'associazione a diversificare le proprie attività produttive, sfruttando in maniera strutturata la produzione agricola che le socie attualmente svolgono come attività di auto-sussistenza.

Con l'obiettivo di integrare il reddito delle donne, supportiamo Altromercato nell'avvio di un programma di formazione delle socie di Aj Quen e della commercializzazione di piccole produzioni di avocado della zona del lago Atitlán insieme al rafforzamento di produzioni orticole, principalmente destinate all'auto-consumo, all'interno delle milpas (piccoli appezzamenti di terra biodiversa destinati storicamente nella cultura maya alla produzione di mais, cacao, cotone, fagioli ed altri prodotti agricoli).

Sostegno al lancio delle attività di Fondazione Altromercato e le sue prime campagne

Mandacarù Onlus ha fortemente investito nella creazione e nel lancio del primo anno di attività di Fondazione Altromercato, la nuova Fondazione che opera a livello nazionale e internazionale per dare nuovo impulso alle attività di cooperazione internazionale a favore dei produttori di commercio equo e solidale partner di Altromercato. Nel corso del 2022 il supporto di Mandacarù Onlus si è concentrato sulla realizzazione della campagna "Dulcita uno zucchero che vale oro" primo progetto di cooperazione internazionale a favore dei produttori di zucchero di canna dell'Ecuador, delle attività di studio di fattibilità per il progetto di cooperazione pluriennale "Eroi del Clima" sulla riforestazione, rinnovo delle piante di caffè e generazione di crediti di carbonio a favore dei produttori di Nicaragua, Messico e Guatemala, e infine nello studio e lancio di Altromercato Energia.

La campagna “Dulcita uno zucchero che vale oro” ha come beneficiari diretti oltre 200 famiglie di piccoli produttori e braccianti agricoli, di cui 49 associati alla cooperativa COPROPAP.

Una popolazione locale di oltre 21.000 abitanti corre il rischio di vedere compromesso il diritto fondamentale di godere di beni primari come l’acqua pura e l’ambiente incontaminato.

Il progetto è la tappa conclusiva del percorso di empowerment avviato oltre quindici anni fa dai piccoli produttori di Copropap.

L’obiettivo generale è quello di migliorare le condizioni socio-economiche dei piccoli produttori soci di Copropap e delle loro famiglie e di estenderne i benefici a nuovi soci in modo da contribuire a contrastare i progetti di sfruttamento minerario che incombono nella zona, rafforzando un’alternativa economica sostenibile per la popolazione locale di 21.000 persone nella zona di Pacto.

Fondazione Altromercato ha lanciato una campagna di crowdfunding che terminerà nel giugno 2023 per raccogliere 50.000 euro con cui sostenere la sfida dei contadini di Copropap.

Il progetto mira a concludere la costruzione di un nuovo zuccherificio, migliorando la tecnologia di produzione dello zucchero, con il vantaggio di poter realizzare un notevole risparmio energetico ma anche di raggiungere un’elevata sicurezza del lavoro oltre che un’elevata qualità di prodotto.

In particolare si sta rafforzando una filiera sostenibile finanziando:

- 1) l’acquisto di un generatore di vapore a biomassa per il potenziamento del sistema di produzione del vapore. Con questo investimento si potrà riciclare la bagassa (lo scarto di produzione derivante dalla spremitura delle canne) come combustibile, recuperando l’energia sviluppata dalla combustione per la produzione di vapore. Vantaggi: Riduzione emissioni CO₂ e Valorizzazione risorse locali;
- 2) la realizzazione di una piattaforma di scarico per i camion trasporto canna;
- 3) la realizzazione del laboratorio di analisi dello zucchero di attrezzature e bagni.

Nell’ambito del progetto Copropap sostiene delle azioni legali e attività di impegno civile dei propri soci per realizzare attività di sensibilizzazione a difesa della Riserva Naturale del Chocó Andino e a tutela dei diritti costituzionali di godere del diritto all’acqua e godere di un ambiente salubre e incontaminato.

Al 31 dicembre 2022 sono stati raccolti ed inviati a Copropap i primi 25.000 euro.

Per la campagna Dulcita sono stati realizzati i seguenti eventi:

Il 28 gennaio presso la sala conferenze di Caritro a Trento, il 4 Febbraio 2022 presso il Centro Kairos – ASIF Chimelli a Pergine Valsugana

Nel cuore della Riserva Unesco della Biosfera del Chocó Andino, la coltura biologica della canna da zucchero è l’alternativa più sostenibile allo sfruttamento minerario che rischia di distruggere un intero ecosistema. I contadini di Copropap, nostro partner di commercio equo, produttori dello zucchero Dulcita, con coraggio e tenacia contrastano le miniere, difendendo il loro progetto di Sviluppo Sostenibile per una comunità di più di 21.000 persone.

Martedì 8 Marzo 2022 presso la Biblioteca Comunale a Mori si è svolto Cambiare il mondo una donna alla volta, abbiamo raccontato storie di donne impegnate a difendere il Pianeta e i Diritti Umani con un focus sulla campagna Il Grande Sogno del Dolce Riscatto Andino.

Lo stesso tema è stato poi replicato l’11 marzo a San Michele all’Adige, il 28 marzo 2022 a Predazzo e Martedì 21 Maggio 2022 presso il Castello di Drena.

L'11 marzo si è tenuto l'evento online dedicato alla campagna "Dulcita, uno zucchero che vale oro" in collaborazione con la cooperativa Il Villaggio dei Popoli di Firenze e tutte le sei organizzazioni di commercio equo e solidale della Toscana. All'evento hanno partecipato in diretta online Ruben Tufino, direttore di Copropap Ecuador, Maria Lopez de la Cruz, presidentessa di Copropap.

Il 29 aprile la campagna Dulcita ha fatto tappa a Rovereto con un evento presso Sala Conferenze di Fondazione Caritro.

Il 27 maggio è stata la volta di Bologna e di Bolzano. A Bologna con un evento in collaborazione con la cooperativa Ex Aequo con un evento studiato in particolare per il target giovani.

A Bolzano si è tenuto un evento organizzato da Operation Daywork, organizzazione degli studenti delle scuole superiori dell'Alto Adige che hanno assegnato il Premio Diritti Umani.

La rosa finale dei progetti includeva progetti provenienti da Ecuador, Peru, Brasile, Cile, Montenegro e Bosnia. All'evento sono intervenuti online Ruben Tufino e Maria Lopez de la Cruz, di Copropap a cui è stato assegnato il premio per il progetto "Dulcita, uno zucchero che vale oro".

"Consumi o scegli?" Il potere della sostenibilità per cambiare l'economia, si è tenuto il 1° Giugno presso il Caffè Letterario Bookique a Trento è stato un aperitivo da meditazione per chiacchierare di Sostenibilità e scegliere da che parte stare, con la partecipazione di Alessandro Franceschini, presidente di Altromercato ed autore di "Consumi o Scegli?" intervistato da Marianna Malpaga, giornalista di Vita Trentina, per svelare tutti i segreti della Sostenibilità agita di Altromercato con un focus sulla campagna Dulcita, uno zucchero che vale oro.

Il 6 giugno si è tenuto l'evento online dedicato alla campagna "Dulcita, uno zucchero che vale oro" in collaborazione con la cooperativa il coordinamento di tutte e nove le realtà di commercio equo e solidale del Friuli Venezia Giulia.

Il 16 novembre presso la Libera Università di Bolzano si è tenuto il dialogo con Yuli Tenorio, avvocatessa e attivista per i Diritti Umani in Ecuador.

Nel cuore della Riserva Unesco della Biosfera del Chocó Andino, i contadini di Copropap, produttori di commercio equo dello zucchero Dulcita, con coraggio contrastano le miniere, difendendo il loro progetto di Sviluppo Sostenibile per una comunità di più di 21.000 persone.

Yuli Tenorio è la loro avvocatessa, e durante l'incontro ha raccontato la lotta per la difesa del diritto all'acqua e ad un ambiente incontaminato che viene condotta grazie ad una vertenza legale presso l'Alta Corte Costituzionale dell'Ecuador e alla petizione per ottenere una Consulta che il governo ha fatto di tutto per evitare in violazione della stessa legge equadoriana e delle prescrizioni delle Nazioni Unite.

Il 17 Novembre presso l'Aula Magna del Municipio di Predazzo si è tenuto l'incontro con Iris Vilchez Paucar, direttrice di Etica e Pedro Pariona Meza, direttore di Redes in Perù.

Una serata alla scoperta della finanza solidale e del modello cooperativo di Etica e Redes, due organizzazioni che da venti anni stanno contribuendo allo sviluppo umano e sostenibile in Perù.

Un racconto che parte dalla cordigliera delle Ande fino ad arrivare al Basso Perené, dove vivono le comunità indigene Ashánincas.

Piccoli produttori di caffè delle comunità rurali di Jinotega, Nicaragua accedono ai mercati dei crediti di carbonio.

Fondazione Altromercato in collaborazione con Oxfam Spagna, con un intervento di 10.000 euro, ha sostenuto l'accesso al mercato delle emissioni di carbonio, di 200 piccoli produttori soci di Aldea Global, organizzazione di commercio equo del Nicaragua partner di Oxfam.

La coltivazione del caffè in sistemi agroforestali consente non solo di migliorare la produttività dei piccoli appezzamenti di caffè, ma anche di contribuire a creare condizioni di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

200 produttori, uomini e donne, sono stati formati per renderli competenti sulla produzione di servizi ambientali dandogli accesso al mercato delle emissioni di carbonio e ad una nuova fonte di reddito.

Il progetto ha coperto costi di riforestazione e di rinnovo delle piante di caffè ed i costi di elaborazione delle informazioni socioeconomiche e geografiche necessarie per il collegamento dei produttori di caffè alla piattaforma Acorn. La piattaforma consente la misurazione del carbonio che viene assorbito dalle piante di caffè e dai nuovi alberi nonché la certificazione dei crediti che vengono emessi e venduti nell'ambito del progetto, garantendo la possibilità di godere di un ulteriore guadagno in aggiunta a quello derivante dalla coltivazione del caffè.

Altromercato Energia

Dalla collaborazione tra Altromercato, la maggiore organizzazione di Commercio Equo e Solidale in Italia e la seconda al mondo, e la partnership con il gruppo Dolomiti Energia nell'aprile del 2022 è nata Altromercato Energia su iniziativa di Fondazione Altromercato. Mandacarù Onlus ha supportato tutto il processo affiancando Fondazione Altromercato nella creazione del sito e di tutti i materiali di comunicazione che sono stati distribuiti a livello nazionale in collaborazione con le cooperative di commercio equo socie di Altromercato aderenti ad Altromercato Energia.

Altromercato Energia è l'offerta destinata ai clienti del mercato domestico di energia elettrica — 100% rinnovabile, ecologica e certificata e di gas naturale a impatto neutro mediante compensazione delle emissioni di CO₂, che fa bene all'ambiente e fa bene alle persone attraverso il sostegno a progetti culturali in tutta Italia e di sviluppo sostenibile nel mondo, questi ultimi promossi da Fondazione Altromercato. L'offerta è dedicata in modo particolare ai nuovi clienti di Dolomiti Energia, che sono soci o clienti di Altromercato. E' inoltre allo studio la creazione di Comunità Energetiche Altromercato.

“L'energia della rete Altromercato diventa una Rete che promuove l'utilizzo di energia sostenibile”. Non è un gioco di parole. Altromercato Energia favorisce infatti un sistema energetico con soluzioni e proposte di servizi che proteggono l'ambiente, con il sostegno ai progetti della Fondazione Altromercato e con il

coinvolgimento di tutto il sistema Altromercato, a partire dalle Botteghe che sul territorio promuoveranno l'iniziativa ai consumatori. Altromercato Energia affianca il nostro modello Prosperity for People and Planet promuovendo soluzioni che tutelino l'ambiente con energia 100% pulita e gas a impatto neutro, il potere

d'acquisto dei consumatori con offerte vantaggiose, le persone con progetti solidali.”

Per ogni contratto Altromercato Energia e Altromercato Gas attivo, Dolomiti Energia verserà ogni anno 10 euro per sostenere i progetti culturali in Italia e di Sviluppo Sostenibile in Asia, Africa e America Latina realizzati da Altromercato e Fondazione Altromercato.

In particolare, il 50% della quota sarà destinato a sostenere i progetti di Sviluppo Sostenibile di commercio equo nel mondo, primi fra tutti la filiera dello zucchero di canna in Ecuador e le filiere del caffè in Guatemala, Messico, Nicaragua.

L'altro 50% sarà destinato al finanziamento di attività educative e culturali in varie regioni italiane.

Nei primi 9 mesi di attività sono stati realizzati decine di incontri online e in presenza, tra cui la partecipazione ad Altromercato Festival a Treviso dal 30 settembre al 2 ottobre, per un pubblico che ha coinvolto a livello nazionale numerose cooperative di commercio equo e solidale che fanno capo a più di un centinaio di botteghe di commercio equo e solidale socie di Altromercato.

La finalità di promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini è stata raggiunta anche utilizzando, strumentalmente, l'aspetto commerciale della vendita di beni ad un fine non esclusivamente economico ma sociale ed educativo, valorizzato nella sua specificità distintiva di solidarietà non lucrativa ed indirizzato ad attivare processi di crescita nei centri di produzione del Sud del mondo.

Il totale delle vendite di merci è ammontato a euro 1.699.273, un dato che registra un decremento rispetto all'anno precedente del 4,49%, e nel dettaglio:

le botteghe Mandacarù hanno fatto registrare un volume di vendite complessivo pari a euro 1.645.796 (96,85% del totale vendite): 586.087 euro a Trento - Piazza Fiera; 167.217 euro Rovereto; 219.800 euro Bolzano – Via Roma, 39.378 euro a Riva del Garda; 89.804 a Predazzo; 57.344 euro a Fiera di Primiero; 63.552 euro a Mezzolombardo; 47.943, a Cles; 58.942 euro a Tione; 30.716 euro a Lavis; 63.312 euro a Pergine Valsugana; 63.311 euro a Mori, 93.737 euro a Bolzano Don Bosco, 64.654 euro a Laives;

le vendite di pacchi dono (2,10% totale vendite) ammontano a 35.702 euro;

le vendite nei canali distributivi esterni (0,12%) vedono l'azzeramento dei dati di vendita nella rete Sait-Coop, mentre ammontano a 1.986 euro nei negozi biologici e alimentari;

le altre tipologie di vendite (mercatini, ristorazione, vending ecc.) ammontano complessivamente a 15.789 euro (0,93%);

in un anno di contrazione diminuiscono anche le vendite di prodotti forniti da Altromercato Impresa Sociale attraverso le linee Libera Terra e Solidale Italiano. Si tratta di alimentari prodotti dall'associazione antimafia Libera e da realtà italiane inserite nella cooperazione sociale e nel recupero carcerario. Siamo passati dai 1.699 pezzi del 2010 ai 19.959 del 2022 (diminuzione nell'ultimo anno del 17%), con un fatturato netto di € 66.844 (-17%).

Nel valutare i dati di vendita occorre tener conto che dal 01/09/2020 ha effetto il contratto sottoscritto con Altromercato Impresa Sociale con il quale la quasi totalità dei clienti rientranti nelle categorie dei canali esterni sono amministrati da Altromercato stesso. A Mandacarù viene riconosciuto un provento per la cura degli ordini e la relazione con la clientela che permane in capo alla cooperativa.

Nel corso del 2022 le risorse complessivamente investite dai soci nella Cooperativa – capitale e risparmio sociale – sono diminuite del 2,15%.

Le risorse apportate dai soci hanno permesso di

- continuare il sostegno delle attività di Altromercato Impresa Sociale, dato il complessivo investimento di 2 milioni e 612mila euro,
- consolidare il sostegno delle attività di Banco Codesarrollo – Quito (Ecuador) portando il complessivo investimento a 2 milioni e 407mila Euro.

Altromercato Impresa Sociale, nato come Cooperativa Ctm a Bolzano nel 1988, è la maggiore organizzazione di commercio equo e solidale in Italia e tra le principali a livello internazionale. Altromercato Impresa Sociale ha come soci oltre cento associazioni e cooperative che gestiscono 190 punti vendita specializzati di commercio equo e solidale.

Altromercato Impresa Sociale ha chiuso il bilancio al 30.06.2022 con questi dati: totale attivo € 26.688.949, patrimonio netto € 7.953.802 di cui capitale € 5.273.588 (quota di Mandacarù al 30.06.2022 pari a € 776.200 – 15%), riserve € 2.680.214 (comprensivo della perdita d'esercizio), debiti verso soci per finanziamenti € 7.700.345 (nostra quota pari a € 1.835.835 – 24%), fatturato € 34.001.064, rimanenze finali € 11.822.856 di cui Prodotti finiti e merci per € 4.570.474, Fondo obsolescenza magazzino di € 1.120.018 prudenzialmente costituito a seguito dell'analisi degli indici di rotazione della merce, perdita d'esercizio € 340.594. Si rende noto che Altromercato Impresa Sociale detiene il 50% del pacchetto azionario di Ctm Agrofair Italia Srl. Al 30/06/2022 il bilancio di Ctm Agrofair Italia Srl evidenzia un patrimonio netto di € 1.969.652, fatturato di € 22.079.895, utile netto d'esercizio di € 240.920. I finanziamenti raccolti dai soci (depositi sociali) vengono utilizzati anche per le operazioni di prefinanziamento ai produttori del commercio equo e solidale. Il prefinanziamento, riconosciuto fra i criteri fondamentali delle organizzazioni fair trade secondo la World Fair Trade Organization (Wfto), è la possibilità per i produttori fair trade di ottenere il pagamento anticipato fino al 50% del valore della fornitura senza oneri finanziari. Nel corso dell'esercizio 2021/2022 Altromercato ha erogato € 4.794.000 come prefinanziamento ai produttori. Si ricorda in questa sede che nel perseguire i criteri del commercio equo e solidale esiste pertanto un rischio finanziario per Altromercato Impresa Sociale (e indirettamente per Mandacarù) strutturalmente connesso allo sviluppo di attività commerciali con produttori di Africa, Asia ed America Latina e collegato all'impatto sociale che esso genera.

Si ricorda in questa sede che i Depositi a Risparmio sottoscritti dai soci non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Intebancario di tutela dei Depositi. La Cooperativa non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito o per il pagamento degli interessi. La cooperativa intende peraltro evidenziare come abbia implementato politiche gestionali prudenziali che intendono salvaguardare tali risorse finanziarie: tra queste si ricordano la costituzione di fondi svalutazione magazzino, fondi svalutazione partecipazioni e fondi svalutazione depositi presso altri istituti, la rinuncia a operazioni di rivalutazione degli immobili di proprietà: Le riserve attuali sono pari a € 1.915.440 al netto del risultato d'esercizio.

In data 31/12/2022 la raccolta di prestito sociale pari ad € 4.426.056 costituiva un sottomultiplo pari a 0,995 rispetto al patrimonio netto di € 4.448.078 al 31/12/2021.

Al 31/12/2022, l'indice di struttura finanziaria rappresentato da:

- patrimonio + debiti a medio lungo termine
- attivo immobilizzato
- è pari 0,67.

Si rammenta che un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla non sufficiente copertura fra le fonti di finanziamento a medio lungo termine e gli investimenti a media-lunga scadenza.

In sintesi.

La cooperativa raccoglie dai propri soci somme di denaro a titolo di capitale sociale e a titolo di finanziamento soci rispettivamente per € 2.281.354 ed € 4.426.056 per un totale di € 6.707.410. L'ammontare delle riserve della cooperativa è pari ad € 1.915.440 al netto del risultato d'esercizio.

Quanto all'utilizzo delle somme raccolte che in parte sono confluite a diverso titolo in Altromercato Impresa Sociale (€ 1.835.835 a titolo di deposito fruttifero e € 776.200 a titolo di capitale sociale, per un totale di € 2.612.035), in parte in Banco Codesarrollo – Perù (€ 1.200.000 a titolo di deposito fruttifero, € 52.279 come fondo amministrato e € 1.154.627 quale capitale sociale), ed in parte sono utilizzate per finanziare la gestione corrente della cooperativa e gli investimenti effettuati. Il deposito fruttifero presso Altromercato Impresa Sociale ha prodotto elevati interessi attivi rapportati con ciò al grado di rischio. La partecipazione in Banco Codesarrollo ha prodotto elevati dividendi rapportati con ciò al grado di rischio.

A tal proposito, di seguito si evidenzia il rischio paese secondo il più recente rating espresso dall'Agenzia Standard & Poor's

Germania	Italia	Ecuador
AAA	BBB	B-

Le somme raccolte dalla cooperativa a titolo di capitale sociale rappresentano capitale di rischio a tutti gli effetti e le somme raccolte a titolo di finanziamento soci non sono assistite da alcuna forma di garanzia istituzionale se non quella legata al patrimonio della cooperativa.

Le somme raccolte dalla cooperativa a titolo di capitale sociale rappresentano capitale di rischio a tutti gli effetti e le somme raccolte a titolo di finanziamento soci non sono assistite da alcuna forma di garanzia istituzionale se non quella legata al patrimonio della cooperativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Software	4 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	Minore fra la vita utile e la durata del contratto di locazione
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota annuale del 15%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Nel 2019 sono state iscritte a tale voce le spese sostenute per l'avvenuta fusione per incorporazione di Canale Soc. Coop. e Le Formiche-Die Ameisen Onlus Scs. Tale operazione ha permesso un aumento di fatturato e un rafforzamento patrimoniale mediante l'acquisizione delle riserve sociali. Si evidenzia inoltre la potenzialità di sviluppo delle attività internazionali grazie alla rete creata da Il Canale in 40 anni di vita e l'espansione commerciale su tutta la regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo, in particolare nei canali di vendita diversi dalle botteghe.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2%-3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

A partire dal bilancio al 31/12/2007 i contributi in conto capitale percepiti vengono iscritti direttamente a diminuzione del valore del cespite anziché riscontati secondo la durata del periodo di ammortamento.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati per la determinazione delle quote annuali sono quelli previsti dalla normativa fiscale (art. 102 Tuir e DM coefficienti) in quanto stimati corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Il coefficiente utilizzato per l'ammortamento dei fabbricati relativi a magazzino di Spini di Gardolo, ufficio di via Prepositura – Trento, negozi di Rovereto; Riva del Garda, Tione di Trento e Trento, risulta invece del 2% annuo. Analoga aliquota viene utilizzata per i fabbricati non strumentali (ex abitativi) soggetti a partire dall'esercizio 2016 in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC16 al processo di ammortamento. Gli amministratori di Mandacarù Onlus Scs ritengono corretta l'applicazione dell'aliquota ridotta al 2% del canone di ammortamento reputando il valore contabile netto degli immobili inferiore a quello di mercato vigente e la durata economica oggettiva degli stessi in un contesto di continuità aziendale non inferiore alla durata degli ammortamenti. I criteri d'ammortamento applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In merito si precisa che la Cooperativa dal 2009 ha creato un Fondo Svalutazione Magazzini relativo a merci di artigianato con indici di rotazione molto bassi ovvero la cui durata della scorta media sia superiore a quattro anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 463.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

InserisciTesto

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	362.945	5.951.377	2.025.769	8.340.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	346.066	1.388.309	-	1.734.375
Svalutazioni	-	-	13.498	13.498

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	16.879	4.563.068	2.012.271	6.592.218
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	5.390	24.371	1.424.468	1.454.229
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	116.116	116.116
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	291	291
Ammortamento dell'esercizio	5.828	105.158	-	110.986
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	467	467
Totale variazioni	(438)	(80.787)	1.308.176	1.226.951
Valore di fine esercizio				
Costo	368.335	5.975.749	3.333.831	9.677.915
Rivalutazioni	-	-	291	291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.894	1.493.467	-	1.845.361
Svalutazioni	-	-	13.965	13.965
Valore di bilancio	16.441	4.482.282	3.320.157	7.818.880

Commento*Immobilizzazioni immateriali*

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Nel 2015, con l'operazione di avvenuta fusione con le cooperative Microcredit Coop Società Cooperativa e Mcc Servire Confidi si sono iscritti in bilancio 8 fabbricati ad uso civile per un valore complessivo di € 729.809.

Nel corso del 2016 si è provveduto allo scorporo del valore del terreno, forfettariamente calcolato pari al 20% del valore del fabbricato. Nella voce "Immobilizzazioni Materiali" sono compresi € 91.855 relativi a lavori di ristrutturazione sugli immobili di Sarezzo (BS), Montichiari (BS), Concesio (BS), Lumezzane (Bs), Brescia-Via Ducco, Brescia – Via Milano e Brescia via Venturi.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Cassa Raiffeisen Bolzano	65
Partecipazione Cooperfidi	13.491
Partecipazione Federazione Trentina	7.200
Partecipazione CR Trento	343
Partecipazione CR Rovereto	158
Partecipazione Coop. Chico Mendes	775
Partecipazione Coop. La Siembra	258
Partecipazione La Bottega Solidale	10.225
Partecipazione Banca Popolare Etica	2.978
Partecipazione Altromercato Impresa Soc.	776.200
Partecipazione Weltladen Bolzano	52
Partecipazione Pace e Sviluppo	1.000
Partecipazione Coop. Enghera	155
Partecipazione Cgm Finance Scs	52.000
Partecipazione Weltladen Twigga	5.009
Partecipazione CCFS	738
Partecipazione Altraeconomia Soc. Coop.	1.000
Partecipazione Conai	15
Partecipazione EquAzione Scs	5.000
Partecipazione Viaggi e Miraggi Scs	810
Partecipazione Car Sharing Trentino Sc	100
Partecipazione Coop. Bottega del Sole	1.000
Partecipazione Consorzio Centriamo Mori	350
Partecipazione Mondo Nuovo Scs	1.000
Partecipazione Confidi Alto Adige	270
Partecipazione CoopServizi Bz	155
Partecipazione Bancodesarollo Ecuador	1.154.629
Partecipazione Coac Maquita Ecuador	8.018
Partecipazione Nuovo Astra S.r.l. I.C.	15.000
Partecipazione Coop. Etica - Perù	1.500
Altri crediti immobilizzati verso terzi	1.274.338
F.do svalut. partecip. in altre imprese	13.675-
Totale	3.320.157

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Si è provveduto all'adeguamento di valore del Fondo Svalutazione Partecipazioni relativamente a otto partecipazioni svalutate negli anni passati mediante accantonamenti sulla base dei dati degli ultimi bilanci a disposizione ed in corrispondenza al valore del patrimonio residuo. Le partecipazioni interessate sono quelle relative a Equazione Società Cooperativa Sociale Onlus (rivalutata nell'ultimo esercizio), Altra Economia Società Cooperativa (svalutata), Società Cooperativa Sociale Enghera (invariata), La Bottega Solidale Società Cooperativa Sociale a r.l (svalutata), Bottega del Sole Scs (rivalutata), Pace e Sviluppo Scs (svalutata), Chico Mendes Scs (svalutata) e Mondo Nuovo Scs (svalutata). Nel corso dell'esercizio è inoltre stata svalutata per la prima volta la partecipazione relativa alla cooperativa Car Sharing Trentino Sc in liquidazione dal novembre 2022.

Sempre nel corso del 2022 Mandacarù ha aumentato la sua partecipazione in Banca Codesarollo – Quito Ecuador di ulteriori \$ 198.800, valore di bilancio espresso in euro al cambio puntuale corrispondente alla data di acquisizione. Di questi \$ 110.300 sono relativi alla distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2021, perfezionata dalla banca con obbligo di sottoscrizione di nuovo capitale nella misura del 70% come da normativa bancaria ecuadoriana. Mandacarù ha optato anche per il restante 30% per la sottoscrizione di nuovo capitale.

Sono presenti nelle immobilizzazioni finanziarie anche crediti finanziari verso terzi di medio lungo periodo, il cui importo è così suddiviso in base alla scadenza

ENTRO 12 mesi	21.609 €
Oltre 12 mesi	1.252.729 €

Nel mese di marzo 2022 Mandacarù ha sottoscritto un deposito di € 1.200.000 a tasso fisso presso Banco Codesarollo – Ecuador con vincolo di due anni.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	524.499	451.595	72.904	16
		Fondo svalutazione rimanenze	(74.956)	(59.613)	(15.343)	26
		Totale	449.543	391.982	57.561	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Commento

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>				
		Fatture da emettere a clienti terzi	17.368	17.368	-
		Note credito da emettere a clienti terzi	(210)	(210)	-
		Clienti terzi Italia	50.531	50.531	-
		Partite commerciali attive da liquidare	1.709	1.709	-
		Crediti vari v/terzi	89.893	89.893	-
		Crediti per contributi in c/esercizio	60.527	60.527	-
		Depositi cauz. per utenze oltre l'eser.	248	248	-
		Altri crediti oltre l'esercizio	5.647	5.647	-
		Fornitori terzi Italia	154	154	-
		Erario c/liquidazione IVA	17.151	17.151	-
		Erario c/crediti di imposta tributari	9.354	9.354	-
		Crediti d'imposta da leggi speciali	6.501	6.501	-
		Erario c/IRES	10.611	10.611	-
		INAIL dipendenti/collaboratori	11	11	-
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(463)	(463)	-
		Totale	269.032	269.032	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Altri titoli negoziabili	3.297.993	1.853.887	-	-	3.305.026	1.846.854	1.451.139-	44-
	F.do svalutazione titoli negoziabili	11.019-	-	-	-	-	11.019-	-	-
	Totale	3.286.974	1.853.887	-	-	3.305.026	1.835.835	1.451.139-	

In bilancio i finanziamenti attivi sono esposti al valore nominale rettificato da un Fondo Svalutazione Depositi pari ad euro 11.019, costituito con lo stesso criterio del Fondo Svalutazione Partecipazioni. Si è provveduto alla svalutazione dell'intero valore del deposito presso Società Cooperativa Sociale Enghera sulla base dei dati degli ultimi bilanci a disposizione ed in corrispondenza al valore del patrimonio residuo.

Nelle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono confluiti a seguito di riclassificazioni, i finanziamenti attivi e i depositi in essere verso terzi, la cui scadenza è prevista nel medio lungo periodo. Il valore al 31.12.2022 è di euro 1.846.854.

Rispetto ai finanziamenti attivi verso terzi si evidenzia che l'importo complessivo di euro 1.835.835 al 31/12/2022 è rappresentato da depositi fruttiferi presso il Altromercato Impresa Sociale. Al 31/12/2022 Mandacaru' risulta intestataria di cinque depositi sociali presso Altromercato Impresa Sociale: uno libero e i quattro restanti con vincolo annuale e scadenza distribuita nel corso dell'anno. Si informa che Altromercato Impresa Sociale presenta una situazione finanziaria e patrimoniale positiva e solida in grado di far fronte ad ogni richiesta di prelievo sui depositi citati (per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato anche nella presente Nota Integrativa.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.527.207	-	284.469	530.322	-	2.281.354
Riserva legale	1.373.730	175.568	-	-	-	1.549.298
Altre riserve	366.143	-	1	1	-	366.143
Utile (perdita) dell'esercizio	180.998	(180.998)	-	-	50.320	50.320
Totale	4.448.078	(5.430)	284.470	530.323	50.320	4.247.115

Si informa che nel 2022 è scaduto il Fondo Partecipativo che vincolava 90 soci sovventori sottoscrittori di capitale per un totale di € 400.000. Promocoop Trentina Spa, principale sottoscrittore, a seguito di domanda di restituzione del capitale è stata rimborsata. Per gli altri soci è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione la voltura delle quote sulle posizioni di socio cooperatore degli stessi. A tali soci è stata successivamente inviata comunicazione dell'operazione rammentando la possibilità di utilizzare diversamente le somme a disposizione.

Commento

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 5.430 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Fondi per rischi e oneri	2.500	2.500	(2.500)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Totale	2.500	2.500	(2.500)

Commento

Il fondo rischi e oneri è stato utilizzato per la gestione di alcuni ravvedimenti operosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	285.776	47.087	20.782	26.305	312.081
Totale	285.776	47.087	20.782	26.305	312.081

Debiti

Introduzione

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Soci c/finanziamento fruttifero	4.426.056	4.327.886	98.170	2
		Debiti verso banche	1.235.096	1.437.575	(202.479)	(14)
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	28.071	20.786	7.285	35
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(16.654)	(29.544)	12.890	(44)
		Fornitori terzi Italia	192.918	154.088	38.830	25
		Erario c/liquidazione IVA	-	38.612	(38.612)	(100)
		Debiti tributari	22.632	20.356	2.276	11
		Debiti verso Enti previdenziali e assicurativi	28.427	28.860	(433)	(2)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Debiti diversi verso terzi	63.972	78.659	(14.687)	(19)
		Debiti verso dipendenti	50.870	60.924	(10.054)	(17)
		Totale	6.031.388	6.138.202	(106.814)	

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

I debiti verso soci per finanziamenti iscritti a bilancio sono relativi esclusivamente al prestito sociale previsto dalla Legge 59/1992. La raccolta del prestito sociale è prevista dallo statuto e da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Le somme raccolte a titolo di prestito sociale sono impiegate esclusivamente in operazioni strettamente funzionali al perseguimento dell'oggetto e scopo sociale.

I finanziamenti da soci per prestito sociale non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Al 31/12/2022 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 514 e l'importo complessivo del prestito ammonta a 4.426.056 euro.

Il prestito sociale risulta così ripartito in relazione alle scadenze:

prestito rimborsabile a richiesta con preavviso di due giorni euro 4.426.056.

Il prestito sociale nell'esercizio corrente è stato remunerato al tasso del:

Prestito libero con rapporto capitale-deposito oltre 1 a 3 0,30%

Prestito libero con rapporto capitale-deposito entro 1 a 3 1,10%

Alla luce dell'obbligo informativo introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 per i soggetti diversi dalle banche, che ha modificato la Circolare della Banca di Italia n. 299 del 21/04/1999, si forniscono di seguito le consistenze del prestito sociale e del patrimonio netto, al fine di accertare il rispetto dei limiti quantitativi imposti dalla normativa vigente:

ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data del 31/12/2022: euro 4.426.056; ammontare del patrimonio netto al 31/12/2021: euro 4.448.078

il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è pari a 0,995

Si attesta pertanto che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali non eccede il limite del triplo del patrimonio netto.

Viene altresì messo in evidenza che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(PN + Dm/l)/AI$, risulta pari a 0,67. Un indice di struttura finanziaria < 1 rileva situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla non sufficiente copertura fra le fonti di finanziamento a medio-lungo termine e gli investimenti a media lunga scadenza.

Si precisa che le disponibilità finanziarie e gli affidamenti bancari consentono di far fronte ad eventuali richieste, anche significative, di rimborso di prestito sociale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	428.234	1.205.369	1.205.369	4.826.019	6.031.388

Commento

In particolare, l'importo assistito da ipoteca riguarda il debito residuo al 31/12/2022 pari a € 446.291 del mutuo fondiario di € 1.320.000 erogato da Cassa Rurale di Trento in data 26/11/2012 per l'acquisto dell'immobile di Piazza Fiera – Trento. Sullo stesso immobile è stata iscritta ipoteca a favore dell'Istituto bancario. Il mutuo ha durata di 15 anni e pertanto scade il 30/11/2027. La restante parte è relativa al debito residuo di € 759.077 del mutuo ipotecario di € 1.000.000 erogato da Cassa Rurale di Bolzano S.c in data 05/03/2019, durata 15 anni, scadenza 01/03/2034 per l'acquisto dell'immobile di Via Scuole - Rovereto. Sullo stesso immobile e sul negozio di proprietà in Riva Del Garda è stata iscritta ipoteca a favore dell'Istituto bancario.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

InserisciTesto

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Si è provveduto all'adeguamento di valore delle otto partecipazioni negli anni passati svalutate mediante accantonamenti al Fondo Svalutazioni Partecipazioni sulla base dei dati degli ultimi bilanci a disposizione ed in corrispondenza al valore del patrimonio residuo. Le partecipazioni interessate sono quelle relative a Equazione Società Cooperativa Sociale Onlus, Altra Economia Società Cooperativa, Società Cooperativa Sociale Enghera, La Bottega Solidale Società Cooperativa Sociale a r.l, Mondo Nuovo Scs., Pace e Sviluppo Scs, Bottega del Sole Scs e Chico Mendes Scs. A partire dal presente esercizio abbiamo provveduto all'accantonamento anche relativamente al valore della partecipazione di Car Sharing Trentino Sc. In bilancio le partecipazioni sono espresse al valore nominale rettificato da un Fondo Svalutazione Partecipazione. Allo stesso modo e per le stesse considerazioni è stato rivalutato il relativo deposito presso la partecipata riducendone il già presente fondo svalutazione depositi..

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

La voce "Rettifiche di valore delle attività/passività finanziarie", pari a complessivi euro 173 si riferisce alle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni detenute in Equazione Scs Onlus, La Bottega Solidale Scs arl, Mondo Nuovo Scs, Altra Economia Sc, Pace e Sviluppo Scs, Bottega del Sole Scs, Pace e Sviluppo Scs, Bottega del Sole Scs, Chico Mendes Scs e Car Sharing Trentino Sc.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

A seguito del sistema di calcolo dell'imposizione fiscale la Cooperativa non ha stanziato imposte nell'anno non essendoci imponibile fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	11	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso relativo alle attività di revisione contabile effettuata dalla Federazione Trentina della Cooperazione è pari a 8.663 euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto dalla Cassa Rurale di Trento fideiussioni per complessivi euro 27.600 a favore dei proprietari degli immobili con cui la società ha in essere contratti di affitto. A seguito della fusione per incorporazione de Il Canale Soc. Coop. la cooperativa subentra nelle fideiussioni fornite da Cooperfidi (€ 31.567) e Fondazione Pro-Canale Onlus (euro 63.111) a garanzia del mutuo contratto da Il Canale Soc. Coop in data 12.02.2018, durata 5 anni, importo iniziale erogato di € 200.000, residuo debito capitale di € 21.327.

Si evidenzia che a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa Mcc Servire Confidi, la cooperativa ha assunto l'onere di garanzia sul finanziamento concesso da Banca Popolare Etica a favore del Consorzio Coala di Asti per un valore di € 70.250 come importo garantito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A158014 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 55 nuovi soci e si sono avuti n. 103 uscite di soci, ulteriori 51 soci hanno cambiato tipologia di categoria. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2022 risulta pari a 2.907.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2021	entrati	usciti	2022
Soci sovventori	126	-	89	37
Soci lavoratori	12	4	3	13
Soci volontari	334	40	27	347
Soci utenti/fruitori	2.483	62	35	2.510
Totale	2.955	106	154	2.907

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità

alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- per i soci lavoratori, ottenere continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa;
- per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente perfino di solidarietà;
- per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che il dettaglio delle agevolazioni e contributi incassate nel 2022 verranno pubblicate sul sito dell'associazione di rappresentanza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 50.320:

- Euro 1.510 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla legge 59/92;

la parte rimanente pari a euro 48.810 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Fausto Zendron, Presidente